

[Crea sito](#)

- [Home](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Contatti](#)

Enter search keyword



# La Voce del Santo



[La Voce del Santo](#)

- [Analisi e Notizie](#)
- [Chiesa »](#)
- [Gesù e Maria »](#)
- [San Francesco »](#)
- [Sant'Antonio di Padova »](#)
- [Santi e Patroni »](#)
- [Santuari](#)
- [Video](#)

*Categorized* | [Chiese della Campania](#), [Suore e Congregazioni](#)

## **Napoli. Il Vescovo dal Covolo apre l'anno accademico di Lectura Patrum Neapolitana.**

Posted on 1 dicembre 2017.

Share:

**Al Tempio del Volto Santo la Lectio su il “Lazzaro di Pirandello e i Padri della Chiesa”**



E' iniziato, nella serata dello scorso sabato 18 novembre al Tempio del Volto Santo, l'anno accademico delle lezioni della “*Lectura Patrum Neapolitana*”, l'attività culturale – fondata nel 1980 da suor **Antonietta Tuccillo**, dal compianto padre **Giacinto Ruggiero** e il prof. **Antonio Vincenzo Nazzaro** - che fa della promozione e divulgazione delle opere dei Padri della Chiesa la sua ragione d'essere. In apertura dell'incontro, il prof. Antonio V. Nazzaro ha tenuto una breve commemorazione del prof. **Gennaro Luongo**, deceduto di recente, da tutti noi conosciuto e stimato. *Il meeting* è poi entrato nel vivo con la *lectio magistralis* di S. E. mons. Enrico dal Covolo, Rettore della Pontificia Università Lateranense e Vescovo di Eraclea, che ha inaugurato il ciclo di lezioni del sodalizio, giunto quest'anno al XXXVIII. L'accademico ha dissertato sul tema “*Il Lazzaro di Pirandello e i Padri della Chiesa*”, cercando di operare un confronto tra quest'opera pirandelliana poco conosciuta – che fa parte dei tre miti della produzione finale del drammaturgo e composta nel 1929 – con la teologia.

“E' necessario delimitare subito – così il presule nel suo incipit - *l'ambito dell'indagine della presente conferenza. Intendo riferirmi ad un capitolo particolare della teologia, precisamente la 'teologia del sacerdozio' in rapporto a questo celebre dramma-mito che è il Lazzaro. La teologia del sacerdozio si propone di illustrare, dall'interno della vita ecclesiale, l'intima relazione del sacerdote con Gesù Cristo. E, a tal riguardo il ricorso alle origini della Chiesa è illuminante: tra tutti, valgano gli esempi dei Padri legati alla “tradizione antiochena” (da Ignazio al Crisostomo) e quella “alessandrina” con Origene.*



Sua Ecc.za Mons. Enrico Dal Covolo

Dal Covolo ha, poi, illustrato brevemente la trama dell'opera, insistendo sulle figure principali: in particolare, Diego Spina, che è il protagonista del dramma, un uomo che, prosegue il Vescovo, *“nel suo disumano ascetismo chiude occhi della vita, credendo di dover vivere l'altra di là”*, e la moglie, che è l'opposto, *“una donna che, ribellandosi al marito, la moglie Sara lo ha abbandonato appunto per questa mortificante visione, nella quale Diego Spina coinvolge anche i due figli, per unirsi a un fattore, Arcadipane, e andare a viver con lui in campagna”*. Il protagonista muore ma è riportato in vita da un'iniezione; e si rende conto allora che dopo la morte c'è il nulla. Diego Spina, il Lazzaro risuscitato, si vendica dell'affronto subito tanti anni prima e ferisce Arcadipane. Il figlio Lucio, invece, che era entrato in seminario psicologicamente sospinto dal padre e dalla sua triste fede, è in crisi religiosa e, dalla morte e «resurrezione» del padre, matura una religiosità diversa da quella oscura della rinuncia, per riconoscere il Dio immanente, l'«eterno presente della vita». Dal Covolo ha concluso sottolineando che la *“il Lazzaro contiene una forma di “teologia” tutta pirandelliana dei valori terreni, accarezzati dal soffio dello Spirito. C'è un abisso tra il ‘fare teologia’ e la ‘produzione letteraria di Pirandello’.* *Ma alcune pagine di essa tradiscono l'aspirazione che quest'abisso venga almeno in parte colmato.”* Hanno fatto da cornice alla lectio uno stuolo di religiose dell'Istituto delle Piccole Ancelle di Cristo Re, a partire dalla Madre Generale suor **Leonia Buono**, e la Madre Emerita **Luisa Orgiani**.

Da segnalare, a margine dell'incontro nel tradizionale dibattito *post lectio*, i commenti del prof. Nazzaro, che ha evidenziato che *“i miracoli e le conversioni presenti nell'opera mi hanno lasciato allibito rispetto alla conoscenza scolastica che avevo di Pirandello. Sono due figure, quelle di Diego Spina e di Sara, che incarnano due diversi approcci. E la loro divisione, in un'Italia degli anni 20, è un qualcosa di rivoluzionario che precorre il divorzio”*; degno di nota anche l'osservazione di Teresa Piscitelli, ordinario di Letteratura Cristiana Antica nell'Università di Napoli, in prima fila al meeting, che ha sottolineato come si tratti di *“lavoro complessa di un autore complesso per la quale si può dare una lettura tutta laica. Sua Eccellenza, stasera, l'ha inquadrata da un'altra angolazione: si pone il problema di cosa è l'uomo di fronte alla vita. C'è il bisogno dell'uomo di non rimanere solo, ossia la necessità di essere in relazione con gli altri.”*

Prossimo incontro si terrà sabato 20 gennaio 2018, alle ore 17, all'Aula Magna della casa del Volto Santo. Salirà in cattedrà, il prof. **Renato Uglione**, Presidente del Centro Europeo di Studi Umanistici “Erasmus da Rotterdam” di Torino leggerà Tertulliano, **Le uniche nozze** a cura di R. UGLIONE (Corona Patrum Erasmania. Series Patristica 2) edita dalla Loescher nel 2017. Ricordiamo che è prevista l'attribuzione di crediti per gli Studenti della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e per i Dottorandi dell'Università di Napoli Federico II che partecipano alle *Lecturae*.

**Antonio Boccellino**



## About lavocedelsanto

[View all posts by lavocedelsanto →](#)

[← Acerra. Il Vescovo Di Donna festeggia il 10° anniversario di Episcopato](#)

[Kartolina di viaggio dal Cile del Ministro Provinciale Padre Giovanni Voltan →](#)